

Scheda descrittiva delle indagini raccolte nelle aree di studio di ciascun Comune

Le aree sono state individuate considerando esclusivamente le zone insediate e di espansione del PTCP.
Progetto per la realizzazione della cartografia conoscitiva inerente la microzonazione sismica di livello 1 per specifiche aree relative ai comuni liguri classificati in zona sismica 3S.

Comune:	COSTARAINERA
Provincia:	IMPERIA

Cartografia di base:

☒ Piani di Bacino Scala 1:10000

Bacini di riferimento: SAN LORENZO, RII MINORI

☒ Cartografia Geologica e Geotematica – CARG Scala 1:25000

Foglio	Numero tav.	Nome tav.
San Remo	258.2	Taggia

Catalogo frane di riferimento:

☒ Inventario Fenomeni Franosi Italiani - IFFI

☒ Cartografia Geologica e Geotematica – CARG

Numero totale di indagini pregresse 36

☐ SONDAGGI meccanici

☐ DCPT – Penetrometria dinamica

☐ DH – Down Hole

☒ DPM – Penetrometria dinamica medio-leggera 27

☐ DPSH - Penetrometria dinamica super-pesante

☐ MASW – Multichannel Analysis of Surface Waves

☐ REMI - Refractor Microtremor

☐ SEV – Sondaggi elettrici verticali

☐ SPT – Standard penetration test

☒ STESA SISMICA a rifrazione 8

☐ TOMOGRAFIA ELETTRICA

☒ POZZETTI GEOGNOSTICI 1

Osservazione di carattere generale:

L'area comunale ricade nei bacini idrografici San Lorenzo e Rii Minori. L'80% circa del territorio è costituito da substrato affiorante caratterizzato dalle litologie appartenenti al Flysch di San Remo nella sua facies arenaceo-marnosa. Il restante 20% è interessato da detriti che ricoprono versanti aventi solo a tratti acclività > di 15°. Corpi di frane stabilizzate occupano aree poco estese del territorio.

Criticità:

Nonostante il buon numero di indagini esaminate, queste risultano disomogeneamente distribuite all'interno dell'area studio ed inoltre forniscono risultati in netta discrepanza rispetto alla cartografia di riferimento. Pertanto sono state inserite tre ampie zone su cui effettuare approfondimenti; la prima piuttosto urbanizzata, a ridosso della costa, e con all'interno 3 corpi di frana classificati come zone instabili. La seconda interessa il centro abitato di Costarainera, nella quale si segnala la totale mancanza di indagini; la terza Zona D contiene un'estesa coltre di versante classificata come zona stabile suscettibile di amplificazione.

Note:

La distribuzione dei dati puntuali nell'area di studio risulta insoddisfacente; la bassa stima del fattore di qualità è dovuta alla totale mancanza di sondaggi meccanici e alla tipologia delle indagini effettuate, che trattandosi di penetrometrie dinamiche leggere hanno poco peso in tale calcolo.

Fattore di qualità: 22%